Consiglio Regionale del Piemonte

PRI

A00040091/A0101A -01 04/12/14 CR

Q. 7.18.1/187/14/X



Aff. # Aule

Assessorato Agricoltura,, caccia e pesca

Torino, 27 us Seembre 2014

Alla Consigliera Regionale GANCIA Gianna Gruppo Consiliare LEGA NORD – BASTA EURO

e p.c.

Alla

Presidenza

del Consiglio Regionale del Piemonte

Alla

Direzione Regionale

Gabinetto della Presidenza della Giunta

Loro sedi

Prot. n. 258/ACP Clom & cedou 1.60,40, 14/20141

Oggetto: Interrogazione a RISPOSTA IMMEDIATA n. 187 della Consigliera Regionale Gianna Gancia TRASFORMATA IN RISPOSTA SCRITTA inerente a "risarcimenti eventi calamitosi 2013"

In merito all'oggetto, sentita in proposito la Direzione Agricoltura, si trasmette nella forma scritta la risposta all'atto consiliare di cui all'oggetto.

Cordiali saluti.

FIRMATO IN ORIGINALE (documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014).



Risposta Interrogazione nº 187 della Consigliera GANCIA Gianna

Inerente:

"Risarcimenti eventi calamitosi 2013"

Si premette che il Fondo di Solidarietà Nazionale di cui al D.lgs 102/04 non effettua risarcimenti per danni da eventi calamitosi, essendo questi attinenti a eventuali polizze assicurative stipulate in merito, bensì concede contributi per la ripresa delle attività agricole nelle zone colpite da calamità naturali o avversità atmosferiche ad esse assimilabili, cioé che abbiano prodotto un danno pari ad almeno il 30% della produzione lorda vendibile (inclusa quella zootecnica quando ci si riferisca a danni a strutture aziendali), o danni alle infrastrutture a servizio di più aziende (es.:strade interpoderali e canali irrigui) ammissibili a contributo fino al 100% delle spese.

Nel merito si rappresenta che soltanto in data 11/11/2014 è stata presentata la proposta del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali per il prelevamento dal Fondo di Solidarietà Nazionale e di riparto fra le regioni per i danni relativi a tutti gli eventi del 2013 e parte del 2014.

Sono compresi tre eventi riconosciuti dal Ministero e precisamente le "piogge alluvionali aprilemaggio 2013", le "piogge alluvionali luglio-agosto 2013" e le "piogge alluvionali dicembre 2013-marzo 2014" per le quali il Ministero riconosce un ammontare dei danni pari a 23.777.000 di euro complessivamente (contro 23.934.195,20 segnalati), a fronte dei quali il riparto ministeriale prevede lo stanziamento di € 513.622,00, pari al 2,16% del fabbisogno regionale.

Il settore ha preso atto delle disponibilità segnalate lamentandone l'esiguità.

La proposta di riparto di cui sopra è stata quindi formalizzata nella Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano nella riunione tecnica del 18 novembre 2014.

L'effettivo stanziamento a favore della Regione Piemonte e il conseguente trasferimento di cassa avverrà nei primi mesi del 2015, presumibilmente a fine marzo-inizio aprile.

Sulla destinazione di queste risorse, che sono ben lontane dal coprire le esigenze dell'evento di luglio agosto 2013 (comprendente le trombe d'aria di cui all'interrogazione), che da solo costituisce con oltre 15,6 Meuro la maggior parte dei danni segnalati a suo tempo dovrà pertanto esprimersi la Giunta Regionale a tempo debito.

Non è pertanto possibile, alla data odierna, prevedere alcun termine per la concessione di eventuali contributi e a quali categorie e a quali condizioni potranno essere allocate, anche in considerazione dell'impossibilità di concedere a tutti gli aventi diritto una percentuale così bassa di contribuzione, che a fronte di lavori effettuati per 100, non consentirebbe neppure il recupero delle spese dei materiali.